

ANNO 2023

**Sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti per la Campania – settore pensionistico –  
massime delle sentenze pubblicate in materia di pensioni militari**

Sentenza n. 2/2023 (G.U. Minichini)

**Giurisdizione e competenza – Corte dei conti - accertamento della causa di servizio – finalità - riparto  
di giurisdizione tra Corte dei conti e giudice amministrativo – delimitazione.**

Rientra nella giurisdizione della Corte dei conti non solo la domanda di accertamento della causa di servizio in funzione del trattamento pensionistico di privilegio, ma anche la domanda di mero accertamento della dipendenza dell'infermità da ragioni di servizio al fine del futuro riconoscimento della pensione privilegiata, senza che rilevi la circostanza della permanenza del servizio attivo del ricorrente.

Qualora il *petitum* sostanziale risulti rivolto al riconoscimento del diritto all'equo indennizzo, incidendo la controversia sul rapporto di pubblico impiego e non sul trattamento di quiescenza, la relativa cognizione rientra nel perimetro della giurisdizione del Giudice amministrativo.

.....  
Sentenza non definitiva n. 5/2023 (G.U. Musumeci)

**Corte dei conti – pensioni militari – richiesta pensione privilegiata – indicazione generica di patologia –  
valutabilità.**

La mancanza di elementi fattuali dedotti nel ricorso introduttivo determina la non ascrivibilità della dipendenza da causa di servizio delle patologie “*duodenite ulcerosa*” e “*artrosi cervico – lombare*”.

.....  
Sentenza n. 7/2023 (G.U. Albo)

**Corte dei conti – pensioni militari – richiesta pensione privilegiata – aggravamento infermità -  
dipendenza causa di servizio – non sussiste.**

Non sussiste nesso di aggravamento e interdipendenza tra la sopravvenuta “*Sindrome ansioso depressiva con spunti fobici*” e la pregressa infermità “*Turbe nevrotiche post-traumatiche*” già giudicata dipendente da causa di servizio, nel caso in cui il militare ha avanzato domanda di pensione privilegiata allegando l'istanza di aggravamento ritenuta non dipendente dal competente organo di consulenza medico legale.

.....  
Sentenza n. 8/2023 (G.U. Albo)

**Corte dei conti – processo pensionistico – eccezione ex art. 2 disp. att. c.g.c. – infondatezza.**

Ai sensi dell'art. 97, comma 1, Cgc, con l'ordinanza che dispone la consulenza tecnica d'ufficio, la Corte può nominare il consulente con le modalità di cui all'art. 23 comma 3, ovvero, in alternativa, può avvalersi di strutture ed organismi tecnici di amministrazioni pubbliche, tra cui l'Ufficio Medico Legale presso il Ministero della Salute.

L'U.M.L. non è un consulente tecnico d'ufficio, ma una struttura tecnica abilitata *ex lege* al rilascio di pareri medico legali alla Corte.

Non trovano pertanto applicazioni le norme sulla consulenza tecnica d'ufficio e dunque neanche l'art. 2 delle disposizioni di attuazione del codice che si riferisce ai soli ctu in senso proprio, ovvero ai professionisti iscritti all'Albo del Tribunale.

**Corte dei conti pensioni militari – richiesta pensione privilegiata – dipendenza causa di servizio infermità – non sussiste.**

Non spetta la pensione privilegiata al militare che abbia avanzato domanda di pensione privilegiata allegando la patologia dell'obesità ritenuta dall'organo di consulenza medico legale di grado lieve e non connotata da nesso di interdipendenza con il servizio prestato.

.....  
Sentenza n. 10/2023 (G.U. Albo)

**Corte dei conti – pensioni militari – richiesta pensione privilegiata – dipendenza causa di servizio infermità – difetto di giurisdizione.**

Non sussiste giurisdizione della Corte dei conti qualora si alleghino patologie ritenute dipendenti da causa di servizio al solo fine di ottenere l'equo indennizzo.

In assenza di specifica istanza, anche solo finalizzata alla futura percezione della pensione privilegiata, vi è solo una controversia di natura datoriale che esula dal perimetro di cognizione della Corte dei conti, rientrando in quella del Giudice amministrativo.

La giurisdizione relativa alle questioni afferenti al rapporto lavorativo non privatizzato ed ogni altra questione attinente al rapporto d'impiego e, quindi, riferita al giudizio di dipendenza di infermità da causa di servizio finalizzato all'equo indennizzo, deve essere ricondotto in capo al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente a norma degli articoli 3 e 63, comma 4, del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.

.....  
Sentenza n. 13/2023 (G.U. Albo)

**Corte dei conti – pensioni militari – pensione privilegiata – Esiti di evento traumatico - dipendenza causa di servizio infermità – Accertamento - fattispecie.**

Il giudice, ritenendo immune da censure l'operato dell'adito Collegio medico legale, ha accolto parzialmente il ricorso, accertando il diritto del ricorrente al riconoscimento della pensione privilegiata di tab B per due annualità per la sola infermità *"Esiti del trauma contusivo del palmo della mano e frattura della falange ungueale del 5° dito"*.

.....  
Sentenza n. 17/2023 (G.U. Cassaneti)

**Corte dei conti – pensioni militari – diritto alla rideterminazione del trattamento pensionistico – art. 54 D.P.R. 1092/1973 – sussiste.**

E' riconosciuto il diritto del ricorrente alla riliquidazione della pensione in godimento, mediante determinazione della quota calcolata con il sistema retributivo tenendo conto dell'effettivo numero di anni di anzianità maturati (un'anzianità utile inferiore ai 15 anni e che è successivamente cessato con più di 20 anni di servizio utile ai fini previdenziali), e con l'applicazione del relativo coefficiente per ogni anno utile, pari al 2,44% annuo; sui ratei differenziali, spettanti a partire dalla maturazione del diritto a pensione, è dovuta la maggior somma tra rivalutazione monetaria e interessi legali, dalla maturazione fino al soddisfo.

Sui ratei pensionistici arretrati (costituiti dalla differenza tra quelli spettanti in base alla suddetta riliquidazione e quelli percepiti), va altresì liquidato l'importo più favorevole risultante dal confronto tra gli interessi

computati al tasso legale e la rivalutazione monetaria determinata con applicazione degli indici ISTAT - secondo i principi di cui alla pronuncia delle SS.RR. di questa Corte n. 10/2002/QM - con decorrenza dalla data di maturazione dei singoli ratei differenziali e sino all'effettivo soddisfo.

.....  
Sentenza n. 18/2023 (G.U. Cassaneti)

**Corte dei conti – pensioni militari – applicazione beneficio ex art. 54 D.P.R. 1092/73 – cessata materia del contendere.**

L'atteggiamento silente di parte ricorrente che non aderisce espressamente alla richiesta dell'INPS di dichiarazione di cessazione della materia del contendere in ordine alla domanda principale dedotta in giudizio volta alla rideterminazione del trattamento pensionistico ai sensi dell'art. 54 DPR 1092/1973, consente al Giudice di riconoscere l'esistenza dei presupposti per la declaratoria di sopravvenuta cessazione della materia del contendere circa la riliquidazione della pensione in conformità ai principi sanciti dalle SS.RR. con la sentenza n. 1/2021 (e la successiva n. 12/2021).

.....  
Sentenza n. 19/2023 (G.U. Cassaneti)

**Corte dei conti – processo pensionistico – art. 155 c.g.c. – notifica ricorso – mancanza di prova – improcedibilità.**

Come sentenza n. 18/2023.

.....  
Sentenza n. 20/2023 (G.U. Cassaneti)

**Corte dei conti – pensioni militari – riliquidazione trattamento di quiescenza – accoglimento parziale.**

In merito all'applicazione del primo comma dell'art. 54 DPR 1092/1973 ai militari cessati dal servizio dopo il 31/12/1995 con un'anzianità di servizio inferiore a 18 anni a tale data, si sono recentemente contrapposti due diversi orientamenti delle Sezioni di appello di questa Corte.

In considerazione del contrasto giurisprudenziale venutosi a creare, la soluzione della questione controversa è stata deferita alle Sezioni Riunite di questa Corte che, in sede di decisione della questione di massima (Sezioni Riunite, 4 gennaio 2021, n. 1/QM/2021), hanno affermato il seguente principio di diritto: *“La quota retributiva <della pensione da liquidarsi con il sistema misto>, ai sensi dell'articolo 1, comma 12, della legge n. 335/1995, in favore del personale militare cessato dal servizio con oltre 20 anni di anzianità utile ai fini previdenziali e che al 31 dicembre 1995 vantava un'anzianità ricompresa tra i 15 ed i 18 anni, va calcolata tenendo conto dell'effettivo numero di anni di anzianità maturati al 31 dicembre 1995, con applicazione del relativo coefficiente per ogni anno utile determinato nel 2,44%. Conseguentemente: l'aliquota del 44% non è applicabile per la quota retributiva della pensione in favore di quei militari che, alla data del 31 dicembre 1995 vantavano un'anzianità utile inferiore a 15 anni”.*

In considerazione, dunque, dei principi espressi dalle SS.RR. in sede nomofilattica, il ricorso introduttivo del giudizio esaminato è stato parzialmente accolto, con l'effetto di dichiarare il diritto di parte ricorrente - militare rientrante nella compagine il cui trattamento pensionistico è stato determinato in applicazione del sistema misto - alla rideterminazione del trattamento pensionistico in godimento con l'applicazione dell'aliquota di rendimento del 2,44% per ogni anno di servizio utile maturato sino al 31/12/1995.

.....  
Sentenza n. 21/2023 (G.U. Cassaneti)

**Corte dei conti – pensioni militari - applicazione beneficio ex art. 54 D.P.R. 1092/73 - cessata materia del contendere.**

L'espressa adesione di parte ricorrente alla richiesta dell'INPS di dichiarazione di cessazione della materia del contendere in ordine alla domanda dedotta in giudizio ha consentito al Giudice di riconoscere l'esistenza dei presupposti per la declaratoria di sopravvenuta cessazione della materia del contendere circa la riliquidazione della pensione in conformità ai dettami delle SS.RR. che, con sentenza n. 1/2021, hanno chiarito le linee applicative dell'art. 54 DPR 1092/1973.

.....  
Sentenza n. 22/2023 (G.U. Cassaneti)

**Corte dei conti – pensioni militari - applicazione beneficio ex art. 54 D.P.R. 1092/73 - cessata materia del contendere.**

Come sentenza n. 21/2023.

.....  
Sentenza n. 23/2023 (G.U. Cassaneti)

**Corte dei conti – pensioni militari – riliquidazione trattamento di quiescenza – accoglimento parziale.**

Come sentenza n. 20/2023.

.....  
Sentenza n. 24/2023 (G.U. Cassaneti)

**Corte dei conti – pensioni militari – riliquidazione trattamento di quiescenza – accoglimento parziale.**

Come sentenza n. 20/2023.

.....  
Sentenza n. 25/2023 (G.U. Cassaneti)

**Corte dei conti – pensioni militari – riliquidazione trattamento di quiescenza – accoglimento parziale.**

Come sentenza n. 20/2023.

.....  
Sentenza n. 26/2023 (G.U. Cassaneti)

**Corte dei conti – pensioni militari - applicazione beneficio ex art. 54 D.P.R. 1092/73 - cessata materia del contendere.**

Come sentenza n. 21/2023.

.....  
Sentenza n. 27/2023 (G.U. Cassaneti)

**Corte dei conti – pensioni militari - applicazione beneficio ex art. 54 D.P.R. 1092/73 - cessata materia del contendere.**

Il giudice unico ha riconosciuto l'esistenza dei presupposti per la declaratoria di sopravvenuta cessazione della materia del contendere circa la riliquidazione del trattamento pensionistico nel caso esaminato in cui parte

ricorrente, pur non avendo espressamente aderito alla richiesta dell'INPS di cessazione della materia del contendere, aveva chiesto l'accoglimento della domanda (subordinata) di riconoscimento della "aliquota pensionistica del 2,44% della di lui base pensionabile per ogni anno di servizio utile ai fini pensionistici dallo stesso ricorrente maturato" ed era esattamente in tal senso che l'Istituto Previdenziale aveva proceduto alla riliquidazione della pensione.

.....  
Sentenza n. 28/2023 (G.U. Cassaneti)

**Corte dei conti – pensioni militari – rideterminazione trattamento pensionistico - art. 54 DPR 1092/1973 – ambito di applicazione.**

Sussiste il diritto del ricorrente - militare rientrante nella categoria di dipendenti pubblici il cui trattamento pensionistico è stato determinato in applicazione del sistema misto - alla rideterminazione del trattamento pensionistico in godimento con l'applicazione dell'aliquota di rendimento del 2,44% per ogni anno di servizio utile maturato sino al 31/12/1995.

.....  
Sentenza n. 29/2023 (G.U. Cassaneti)

**Corte dei conti – pensioni militari – applicazione beneficio ex art. 54 D.P.R. 1092/73 – cessata materia del contendere.**

Come sentenza 18/2023.

.....  
Sentenza n. 30/2023 (G.U. Cassaneti)

**Corte dei conti – pensioni militari - rideterminazione trattamento pensionistico - art. 54 DPR 1092/1973 – ambito di applicazione.**

Come sentenza n. 28/2023.

.....  
Sentenza n. 31/2023 (G.U. Cassaneti)

**Corte dei conti – pensioni militari – rideterminazione trattamento pensionistico - art. 54 DPR 1092/1973 – ambito di applicazione.**

Come sentenza n. 28/2023.

.....  
Sentenza n. 32/2023 (G.U. Cassaneti)

**Corte dei conti – pensioni militari - applicazione beneficio ex art. 54 D.P.R. 1092/73 - cessata materia del contendere.**

Come sentenza n. 27/2023.

.....  
Sentenza n. 34/2023 (G.U. Cassaneti)

**Corte dei conti – pensioni militari – avvenuta riliquidazione trattamento pensionistico – cessata materia del contendere.**

Come sentenza n. 32/2023.

.....  
Sentenza n. 35/2023 (G.U. Cassaneti)

**Corte dei conti – pensioni militari – avvenuta riliquidazione trattamento pensionistico in corso di causa - cessata materia del contendere- condizioni.**

L'atteggiamento silente del ricorrente a fronte della richiesta dell'INPS di dichiarazione di cessazione della materia del contendere in ordine alla domanda dedotta in giudizio costituisce manifestazione implicita di mancanza di interesse ad agire e consente al Giudice di riconoscere l'esistenza dei presupposti per la declaratoria di sopravvenuta cessazione della materia del contendere circa la riliquidazione della pensione in conformità ai dettami della sentenza n. 1/2021 delle SS.RR.

.....  
Sentenza n. 36/2023 (G.U. Cassaneti)

**Corte dei conti – pensioni militari - rideterminazione trattamento pensionistico - art. 54 DPR 1092/1973 – ambito di applicazione.**

Come sentenza n. 28/2023.

.....  
Sentenza n. 37/2023 (G.U. Cassaneti)

**Corte dei conti - processo pensionistico – dichiarazione di rinuncia all'azione – estinzione del giudizio.**

In caso di comunicazione del ricorrente di rinuncia all'azione esperita con il ricorso introduttivo, il giudice dichiara estinto il giudizio per sopravvenuta carenza d'interesse.

Tale comunicazione è indicativa del venire meno dell'interesse a proseguire il giudizio stesso.

La rinuncia all'azione è immediatamente efficace a prescindere dall'accettazione della controparte, a differenza di quanto previsto dall'art. 110 c.g.c. in tema di rinuncia agli atti del giudizio.

.....  
Sentenza n. 38/2023 (G.U. Cassaneti)

**Corte dei conti – pensioni militari – blocchi stipendiali ex art. 9, comma 21, d.l. n. 78/2010 – questione di legittimità costituzionale – non fondata – discrezionalità del legislatore – condizioni.**

E' legittimo il blocco stipendiale applicato ai fini pensionistici dall'INPS in ossequio al disposto di cui all'art. 9, comma 21, del d.l. n. 78/2010.

La Corte costituzionale con sentenza n. 200/2018 ha dichiarato, infatti, non fondate le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 9, comma 21, del d.l. n. 78/2010 che prevede i c.d. "blocchi stipendiali".

Ne consegue che rimane nella discrezionalità del legislatore - nelle sue scelte di politica economica concernenti il livello dei trattamenti pensionistici nei limiti consentiti dall'esigenza dell'equilibrio dei bilanci e della sostenibilità del debito pubblico (art. 97, primo comma, Cost.) e nel rispetto dei doveri inderogabili di solidarietà sociale (art. 2 Cost.) - prevedere la riliquidazione dei trattamenti di quiescenza includendo anche la quota di retribuzione che sarebbe spettata ai pubblici dipendenti in assenza del censurato blocco stipendiale.

.....  
Sentenza n. 42/2023 (G.U. Cassaneti)

**Corte dei conti – pensioni militari – giudizio di ottemperanza – avvenuto pagamento – cessata materia del contendere.**

Il giudice dichiara cessata la materia del contendere nel caso di sopravvenuto pagamento da parte dell'Inps delle somme oggetto di domanda giudiziale, anche in adesione alla richiesta del ricorrente in tal senso formulata.

.....  
Sentenza n. 46/2023 (G.U. D'Oro)

**Corte dei conti – pensioni militari – pensione privilegiata - richiesta aggravamento infermità – rigetto.**

Non sussiste il diritto alla pensione privilegiata per il militare affetto da "*Pregressa broncopolmonite*" che, pur dipendendo da causa di servizio, non è risultata ascrivibile ad alcuna categoria di pensione.

Il Giudice Unico, condividendo integralmente i pareri medico-legali degli organi sanitari officiati in sede istruttoria, sufficientemente motivati ed immuni da vizi logici, ha altresì escluso il nesso causale di interdipendenza tra l'infermità già dipendente da causa di servizio ("*Pregressa Broncopolmonite*") e la nuova infermità ("*Sindrome disventilatoria di tipo asmatiforme di grado moderato severo in soggetto con BPCO*").

(Nel caso esaminato, gli predetti Organi sanitari, hanno ritenuto che l'infermità "*pregressa broncopolmonite inferiore sinistra*" rappresenti una infezione di natura batterica o virale già guarita e che l'infermità broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) non possa rappresentare un aggravamento della pregressa broncopolmonite inferiore sinistra, dal momento che la medesima ha esitato in completa guarigione, né essa può definirsi interdipendente dalla pregressa infermità in quanto non può sussistere una interdipendenza con un processo flogistico acuto completamente guarito e per la diversa plausibilità biologica nell'estrinsecarsi della patogenesi della BPCO).

.....  
Sentenza n. 47/2023 (G.U. D'Oro)

**Corte dei conti – pensioni militari – beneficio ex art. 54 DPR 1092/73 – cessata materia del contendere.**

E' dichiarata cessata la materia del contendere nel caso in cui l'INPS ha provveduto al ricalcolo della pensione del ricorrente, cui ha fatto seguito il pagamento delle differenze economiche spettanti sui ratei arretrati e l'adeguamento della pensione, come documentato dall'Istituto Previdenziale.

.....  
Sentenza n. 52/2023 (G.U. D'Oro)

**Corte dei conti – pensioni militari – riliquidazione trattamento pensionistico ex art. 54 DPR 1092/73 – parziale accoglimento.**

Dando continuità al principio di diritto affermato dalle sentenze n. 1/2021/QM e 12/2021/QM il Giudice, nel caso esaminato, ha concluso che il militare ricorrente, beneficiario di trattamento pensionistico con sistema misto, avendo maturato, alla data del 31.12.1995, un'anzianità contributiva di 16 anni e 8 mesi, ha diritto alla rideterminazione dello stesso con l'applicazione dell'aliquota di rendimento annua del 2,445% per il calcolo della quota di pensione soggetta a computo secondo il sistema retributivo (ossia per ciascuno degli anni maturati fino al 31.12.1995).

Va dunque disattesa la domanda del ricorrente tesa al riconoscimento dell'aliquota del 44%, siccome esclusa dalla pronuncia nomofilattica n. 1/2021, mentre va riconosciuto il diverso – e meno favorevole – coefficiente del 2,445% previsto dalla sentenza delle Sezioni riunite n. 1/2021 e n. 12/2021, implicitamente ricompreso nel

più favorevole coefficiente di rendimento di cui all'atto introduttivo, e conformemente a quanto richiesto dal ricorrente con la memoria integrativa richiamata in fatto a titolo di emendatio libelli.

.....  
Sentenza n. 53/2023 (G.U. D'Oro)

**Corte dei conti – processo pensionistico – decesso del ricorrente – impossibilità notifica dfu – inammissibilità del ricorso.**

Il ricorso è stato dichiarato inammissibile in quanto, se per un verso è vero che, nei processi che si introducono con ricorso, la costituzione del ricorrente avviene con il deposito del ricorso stesso, per altro verso è pur vero che da tale attività discende la sola iscrizione a ruolo della causa, essendo il rapporto processuale destinato a costituirsi con la controparte solo con la notificazione dell'atto introduttivo e del decreto di fissazione d'udienza, sicché, allorquando la morte del ricorrente intervenga prima che ciò accada, come nel caso di specie, nessun rapporto processuale viene in essere.

.....  
Sentenza n. 54/2023 (G.U. D'Oro)

**Corte dei conti – pensioni militari - riliquidazione trattamento pensionistico ex art. 54 DPR 1092/73 – cessata materia del contendere – sussiste.**

Nel giudizio pensionistico la riliquidazione del trattamento previdenziale avvenuto in conformità alle richieste del ricorrente consente al Giudice di ritenere venuta meno ogni posizione di contrasto tra le parti nonché l'interesse concreto ed attuale ad ottenere una pronuncia giurisdizionale pervenendo così alla declaratoria di cessata la materia del contendere con compensazione delle spese.

.....  
Sentenza n. 56/2023 (G.U. Cassaneti)

**Corte dei conti – pensioni militari – beneficio ex art. 54 DPR 1092/73 – cessata materia del contendere – condizioni.**

L'atteggiamento silente di parte ricorrente che non aderisce espressamente alla richiesta dell'INPS di dichiarazione di cessazione della materia del contendere in ordine alla domanda dedotta in giudizio, è sintomo di acquiescenza e consente al Giudice di riconoscere l'esistenza dei presupposti per la declaratoria di sopravvenuta cessazione della materia del contendere circa la riliquidazione della pensione avvenuta in conformità ai dettami delle SS.RR. che con la sentenza n. 1/2021 hanno chiarito le linee applicative dell'art. 54 DPR 1092/1973.

.....  
Sentenza n. 57/2023 (G.U. Cassaneti)

**Corte dei conti – pensioni militari - beneficio ex art. 54 DPR 1092/73 – cessata materia del contendere – condizioni.**

Come sentenza n. 56/2023

.....  
Sentenza n. 58/2023 (G.U. Cassaneti)

**Corte dei conti – pensioni militari - beneficio ex art. 54 DPR 1092/73 – cessata materia del contendere.**

L'espressa adesione di parte ricorrente alla richiesta dell'INPS di dichiarazione di cessazione della materia del contendere in ordine alla domanda principale dedotta in giudizio consente al Giudice di riconoscere l'esistenza

dei presupposti per la declaratoria di sopravvenuta cessazione della materia del contendere circa la riliquidazione del trattamento pensionistico.

.....  
Sentenza n. 64/2023 (G.U. Minichini)

**Corte dei conti – processo pensionistico – art. 155 c.g.c. – notifica ricorso – mancanza di prova – improcedibilità.**

Come sentenza n. 1/2023

.....  
Sentenza n. 65/2023 (G.U. Minichini)

**Corte dei conti – processo pensionistico – art. 155 c.g.c. – notifica ricorso – mancanza di prova – improcedibilità.**

Come sentenza n. 1/2023

.....  
Sentenza n. 66/2023 (G.U. Minichini)

**Corte dei conti – pensioni militari - applicazione beneficio ex art. 54 D.P.R. 1092/73 - cessata materia del contendere – condizioni.**

L’Inps, nel riconoscere il trattamento di cui all’art. 54 del d.p.r. 29.12.1973 n. 1092, ha soddisfatto le pretese del ricorrente esauendosi così ogni posizione di contrasto.

Per tali ragioni il Giudice, aderendo alla richiesta delle parti, ha ritenuto sussistenti i presupposti per dichiarare la cessata materia del contendere con integrale compensazione delle spese.

.....  
Sentenza n. 67/2023 (G.U. Minichini)

**Corte dei conti – processo pensionistico – art. 155 c.g.c. – notifica ricorso – mancanza di prova – improcedibilità.**

Come sentenza n. 1/2023.

.....  
Sentenza n. 68/2023 (G.U. Minichini)

**Corte dei conti – processo pensionistico – art. 155 c.g.c. – notifica ricorso – mancanza di prova – improcedibilità.**

Come sentenza n. 1/2023.

.....  
Sentenza n. 69/2023 (G.U. Minichini)

**Corte dei conti – pensioni militari - applicazione beneficio ex art. 54 D.P.R. 1092/73 - cessata materia del contendere.**

Come sentenza n. 66/2023.

.....  
Sentenza n. 70/2023 (G.U. Minichini)

**Corte dei conti – pensioni militari - applicazione beneficio ex art. 54 D.P.R. 1092/73 - cessata materia del contendere.**

Come sentenza n. 66/2023.

.....  
Sentenza n. 72/2023 (G.U. de Falco)

**Corte dei conti – pensioni militari - art. 3, comma 7, del D. Lgs. 165/1997 – sussiste.**

Va riconosciuto il diritto al ricalcolo della pensione ai sensi dell’art. 3, comma 7, del d.lgs. 165/1997 che, nel riconoscere il beneficio *de quo*, fa riferimento al personale “*escluso dall’applicazione dell’ausiliaria che cessa dal servizio per raggiungimento dei limiti di età*” e al personale militare “*che non sia in possesso dei requisiti psico fisici per accedere o permanere in ausiliaria*”, in tale ultima ipotesi non formulando alcun richiamo al requisito del limite di età, ma unicamente al difetto dei requisiti psico-fisici.

In ordine all’applicazione della richiamata normativa ai militari collocati in congedo anteriormente al raggiungimento dei limiti di età, merita adesione l’orientamento di quella parte della giurisprudenza secondo la quale la norma in questione costituisce un’ipotesi legislativa di favore, volta a evitare che il personale militare che - per motivi indipendenti dalla propria volontà - perda il beneficio del periodo di ausiliaria, si trovi in posizione deteriore rispetto a coloro che tale limite hanno potuto raggiungere.

.....  
Sentenza n. 73/2023 (G.U. de Falco)

**Corte dei conti – processo pensionistico – dichiarazione di rinuncia agli atti - carenza di interesse – improcedibilità.**

La dichiarazione di rinuncia agli atti proposta dal ricorrente in relazione all’oggetto della controversia determina l’improcedibilità del ricorso per sopravvenuta carenza di interesse alla prosecuzione del giudizio.

.....  
Sentenza n. 79/2023 (G.U. Corrado)

**Corte dei conti – pensioni militari – pensione privilegiata – interruzione per decesso ricorrente – mancata riassunzione – estinzione.**

In caso di decesso del ricorrente il Giudice dichiara l’interruzione del giudizio e dispone la pubblicazione del relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale, contenente i dati anagrafici del ricorrente, il numero del ricorso e l’avvertenza che il giudizio deve essere riassunto entro il termine di novanta giorni a pena di estinzione, come previsto dall’art. 5, comma 3, della l. 205/2000.

La mancata riassunzione nel suddetto termine determina l’estinzione del giudizio rilevabile d’ufficio.

.....  
Sentenza n. 80/2023 (G.U. Corrado)

**Corte dei conti – pensioni militari – pensione privilegiata - pregiudizialità amministrativa - art. 153, c. 1, lett. b) c.g.c. – mancata proposizione istanza in sede amministrativa – conseguenza - inammissibilità**

**del ricorso.**

Ai sensi dell'art. 153 lett. b c.g.c. sono inammissibili le domande proposte in giudizio sulle quali non si sia provveduto in sede amministrativa.

**Corte dei conti – pensioni militari – accertamento aggravamento infermità e infermità interdipendenti – non sussiste.**

Il riconoscimento dell'aggravamento dell'infermità va respinto quando la relazione medico-legale appare congruamente motivata e il ricorrente non formula argomentazioni tali da confutare le conclusioni della stessa.

Sono poste a carico del ricorrente le spese di giudizio in favore dell'Amministrazione convenuta nonché il compenso del consulente medico legale nominato.

.....  
Sentenza n. 85/2023 (G.U. Corrado)

**Corte dei conti – processo pensionistico – esecuzione ordine di rinnovazione della notificazione – onere di notificazione – mancanza – cancellazione causa dal ruolo – estinzione.**

La mancata esecuzione dell'ordine di rinnovazione della notificazione di cui al comma 10 dell'art. 155 e il mancato assolvimento dell'onere di notificazione di cui al comma 3 sono accomunati dal fatto che, in entrambe le fattispecie, la controparte, sostanzialmente, non viene chiamata in giudizio per scelta del ricorrente. E' quindi evidente che il comma 10 medesimo è applicabile per analogia anche a quest'ultimo caso con la conseguenza che va ordinata la cancellazione della causa dal ruolo e va dichiarata l'estinzione del processo.

Sentenza n. 89/2023 (G.U. Albo)

**Corte dei conti – processo pensionistico – interesse ad agire – mancanza – sopravvenuta improcedibilità.**

Il venir meno della condizione dell'azione di cui all'art. 100 cpc e 7, comma 2, Cgc - che deve necessariamente permanere per tutta la durata della causa - determina l'improcedibilità del ricorso per sopravvenuta carenza d'interesse.

.....  
Sentenza n. 90/2023 (G.U. Albo)

**Corte dei conti – pensioni militari – cessazione materia del contendere – competenza.**

Si può dichiarare la cessazione della materia del contendere quando, esaminata la documentazione in atti, è constatata la concorde volontà delle parti in tal senso, desunta anche per *facta concludentia* ex art. 95, comma 3, c.g.c.

Tale istituto rappresenta una modalità "atipica" di definizione della causa che presuppone, sotto il profilo sostanziale e oggettivo, la sopravvenienza di fatti tali da determinare la totale eliminazione di ogni posizione o ragione di contrasto tra le parti processuali e la carenza successiva dell'interesse ad agire (art. 100 c.p.c.), laddove un'eventuale pronuncia di merito, se emessa, non avrebbe alcuna utilità per le parti.

.....  
Sentenza n. 91/2023 (G.U. Albo)

**Corte dei conti – processo pensionistico – interesse ad agire – mancanza – sopravvenuta improcedibilità.**

Come sentenza n. 89/2023.

.....  
Sentenza n. 92/2023 (G.U. Albo)

**Corte dei conti – processo pensionistico – notifica ricorso e ordinanza – mancanza – estinto.**

Va dichiarata la cancellazione della causa dal ruolo laddove dalla documentazione versata in atti non risulti alcuna ricevuta di consegna (né tantomeno di accettazione) della pec di notifica del ricorso e dell'ordinanza da parte del ricorrente e manchi altresì prova della rituale ottemperanza all'ordinanza di rinnovo dell'intimazione disposto ex art. 155, comma 8, cgc, nei confronti dell'Amministrazione, non costituita in giudizio.

.....  
Sentenza n. 93/2023 (G.U. Albo)

**Corte dei conti – pensioni militari – ricorso per ottemperanza – intervenuto pagamento – concorde riconoscimento – conseguenze - estinzione.**

Rappresentano presupposti per la declaratoria di estinzione l'intervenuto pagamento delle somme per cui si controverte e la concorde volontà espressa dalle parti in tal senso.

.....  
Sentenza n. 94/2023 (G.U. Albo)

**Corte dei conti – pensioni militari - art. 54 D.P.R. 1092/1973 - avvenuta rideterminazione del trattamento pensionistico – cessata materia del contendere.**

In caso di documentata riliquidazione del trattamento pensionistico in godimento e di concorde volontà espressa dalle parti, il giudizio è dichiarato estinto per cessazione della materia del contendere.

.....  
Sentenza n. 103/2023 (G.U. Cassaneti)

**Corte dei conti – pensioni militari - art. 155, comma 3, C.G.C. – mancato adempimento – conseguenze – improcedibilità.**

Come sentenza n. 102/2023.

.....  
Sentenza n. 114/2023 (G.U. Pepe)

**Corte dei conti – pensioni militari – dipendenza causa di servizio infermità – CTU - generica contestazione – insufficienza.**

La generica contestazione degli esiti della CTU e l'assenza di allegazione e produzione documentale di fatti e circostanze tali da smentire le considerazioni mediche formulate dall'incaricato organo peritale, non possono portare ad un diverso convincimento del Giudice che, nel caso esaminato, ha respinto il ricorso ritenendo condivisibili le conclusioni dell'adito organo, in quanto immuni da vizi logici e sorrette da esauriente e congrua motivazione.

.....  
Sentenza n. 117/2023 (G.U. Pepe)

**Corte dei conti – pensioni militari – incremento figurativo ex art. 3, co. 7, d.lgs. n. 165/97 – condizioni.**

In presenza di orientamenti giurisprudenziali contrastanti, va accolto l'indirizzo (Sezioni Riunite n. 13/2019) che nega l'applicazione del beneficio di cui all'art. 3, co. 7, d.lgs. n. 165/1997 a chi non abbia maturato il requisito anagrafico per l'accesso all'ausiliaria. Il raggiungimento del limite d'età per la cessazione dal servizio attivo è quindi condizione imprescindibile per l'accesso all'ausiliaria, unitamente alla volontà/disponibilità dell'interessato ad essere richiamato in servizio che presuppone la permanenza dell'idoneità psicofisica all'impiego e "ai servizi dell'ausiliaria".

Ne consegue che la cessazione anticipata dal servizio qualunque ne sia la causa, impedisce l'accesso all'ausiliaria.

.....  
Sentenza n. 126/2023 (G.U. Minichini)

**Corte dei conti – pensioni militari – beneficio ex art. 54 DPR 1092/73 – cessata materia del contendere.**

Come sentenza n. 47/2023.

.....  
Sentenza n. 127/2023 (G.U. Minichini)

**Corte dei conti – processo pensionistico – art. 155 c.g.c. – notifica ricorso – mancanza di prova – improcedibilità.**

Come sentenza n. 1/2023.

.....  
Sentenza n. 128/2023 (G.U. Minichini)

**Corte dei conti – processo pensionistico – art. 155 c.g.c. – notifica ricorso – mancanza di prova – improcedibilità.**

Come sentenza n. 1/2023.

.....  
Sentenza n. 129/2023 (G.U. Minichini)

**Corte dei conti – processo pensionistico – art. 155 c.g.c. – notifica ricorso – mancanza di prova – improcedibilità.**

Come sentenza n. 1/2023.

.....  
Sentenza n. 130/2023 (G.U. Minichini)

**Corte dei conti – pensioni militari – beneficio ex art. 54 DPR 1092/73 – cessata materia del contendere.**

Come sentenza n. 47/2023.

.....  
Sentenza n. 131/2023 (G.U. Minichini)

**Corte dei conti – pensioni militari – beneficio ex art. 54 DPR 1092/73 – cessata materia del contendere.**

Come sentenza n. 47/2023.

.....  
Sentenza n. 132/2023 (G.U. Minichini)

**Corte dei conti – processo pensionistico – art. 155 c.g.c. – notifica ricorso – mancanza di prova – improcedibilità.**

Come sentenza n. 1/2023.

.....  
Sentenza n. 133/2023 (G.U. Minichini)

**Corte dei conti - processo pensionistico – dichiarazione di rinuncia agli atti del processo – estinzione del giudizio.**

Va dichiarato estinto il giudizio ai sensi dell'articolo 110 c.g.c. nel caso di rinuncia agli atti del processo depositata da parte ricorrente ed espressamente accettata dall'amministrazione convenuta.

.....  
Sentenza n. 143/2023 (G.U. D'Oro)

**Corte dei conti – pensioni militari – richiesta pensione privilegiata – dipendenza causa di servizio infermità – difetto di giurisdizione**

Come sentenza n. 10/2023.

.....  
Sentenza n. 154/2023 (G.U. Cassaneti)

**Corte dei conti – pensioni militari – dipendenza causa di servizio infermità – pregiudizialità amministrativa - art. 153, c. 1, lett. b) c.g.c. – inammissibilità del ricorso.**

Come sentenza n. 104/2023.

.....  
Sentenza n. 165/2023 (G.U. Corrado)

**Corte dei conti – pensioni militari – pensione privilegiata – richiesta vitalizio - riconoscimento infermità ascrivibile a tab. B) - acquiescenza al provvedimento amministrativo – conseguenze - parziale accoglimento.**

Nell'ipotesi in cui un ricorrente richieda il riconoscimento di un trattamento pensionistico permanente ma in corso di causa condivide il giudizio della Commissione ospedaliera richiedendo quanto da questa stabilito rispetto alla allegata patologia e rientrando in un trattamento “*una tantum*” si configura un comportamento concludente e manifesta acquiescenza a tale decisione con conseguente inammissibilità di richieste ulteriori in contrasto con la stessa.

Poiché i trattamenti pensionistici *una tantum* si riferiscono alle infermità “minori” ascrivibili a tab. B., la richiesta di un trattamento di tal genere non può riguardare patologie ascrivibili alla tab. A, che si riferisce ai trattamenti pensionistici a vita o assegni rinnovabili con la conseguenza che può trovare parziale accoglimento la domanda del ricorrente che abbia condiviso il giudizio espresso in sede amministrativa di ascrivibilità a tab. B) dell'infermità allegata e riconosciuta dipendente da causa di servizio.

.....  
Sentenza n. 166/2023 (G.U. Corrado)

**Corte dei conti – pensioni militari – Art. 54 D.P.R. 1092/1973 – ambito di applicazione.**

Nel caso di domanda giudiziale volta al conseguimento di un risultato più favorevole perché l'applicazione dell'aliquota dell'art. 54 DPR 1092/1973 avrebbe potuto determinare un coefficiente di 2,93% per ciascun anno (44% diviso 15 anni), il ricorso va accolto solo parzialmente e, per l'effetto, va dichiarato il diritto della parte ricorrente – militare, rientrando nell'ambito di applicazione del sistema cd. “misto” - alla rideterminazione del trattamento pensionistico con l'applicazione dell'aliquota annua del 2,44% per il calcolo della quota di pensione soggetta a computo secondo il sistema retributivo, con conseguenziale diritto al pagamento delle somme dovute, maggiorate di interessi e rivalutazione monetaria da liquidare secondo la regola dell'assorbimento, nel senso che l'importo dovuto a titolo di interessi va comunque portato in detrazione dalle

somme eventualmente spettanti a ripiano del maggior danno da svalutazione; quest'ultima va calcolata, ex art. 150 disp. att. c.p.c., sulla base degli indici ISTAT, rilevati anno per anno, da applicare agli importi spettanti dalla insorgenza del diritto fino al soddisfo.

\*\*\*\*\*

Sentenza n. 175/2023 (G.U. D'Oro)

**Corte dei conti – pensioni militari – pensione privilegiata – giudicato - principio del ne bis in idem – condizioni – inammissibilità del ricorso.**

E' fatto divieto, in applicazione del principio del *ne bis in idem*, di una nuova fase cognitoria per una questione già decisa con efficacia di cosa giudicata sostanziale, oltre che formale (art. 324 c.p.c.) in ossequio al disposto di cui all'art. 2909 c.c.

La presentazione di un ricorso ripetitivo di una richiesta giudiziale già decisa con sentenza passata in giudicato integra quindi un inammissibile tentativo di riproposizione dell'azione e di superamento dei limiti del giudicato, in violazione del principio del *ne bis in idem*, di certezza e definitività dei rapporti giuridici.

.....

Sentenza n. 177/2023 (G.U. D'Oro)

**Corte dei conti – processo pensionistico – art. 155 c.g.c. – notifica ricorso – mancanza di prova – improcedibilità.**

L'omesso deposito, a cura di parte ricorrente, della prova dell'avvenuta notificazione del decreto di fissazione udienza, in assenza della costituzione (c.d. "sanante") di parte resistente e di qualsivoglia ulteriore atto di impulso di parte, comporta l'improcedibilità del giudizio per mancata instaurazione del contraddittorio, con preclusione di ulteriori statuizioni da parte del giudice in ordine alla domanda.

.....

Sentenza n. 179/2023 (G.U. D'Oro)

**Corte dei conti – pensioni militari - applicazione beneficio ex art. 54 D.P.R. 1092/73 - cessata materia del contendere.**

Come sentenza n. 18/2023

\*\*\*\*\*

Sentenza n. 182/2023 (G.U. D'Oro)

**Corte dei conti – pensioni militari - applicazione beneficio ex art. 54 D.P.R. 1092/73 - cessata materia del contendere.**

Come sentenza n. 18/2023.

.....

Sentenza n. 190/2023 (G.U. Minichini)

**Corte dei conti – pensioni militari – beneficio ex art. 54 DPR 1092/73 – avvenuto pagamento aliquota - cessata materia del contendere.**

Nel caso in cui l'Inps soddisfi le pretese del ricorrente provvedendo a corrispondere il trattamento pensionistico richiesto con attribuzione dell'aliquota del 2,44%, si esaurisce tra le parti ogni posizione di contrasto e il

giudice deve dichiarare cessata la materia del contendere.

\*\*\*\*\*

Sentenza n. 191/2023 (G.U. Minichini)

**Corte dei conti – pensioni militari – beneficio ex art. 54 DPR 1092/73 – avvenuto pagamento aliquota - cessata materia del contendere.**

Come sentenza n. 190/2023.

\*\*\*\*\*

Sentenza n. 192/2023 (G.U. Minichini)

**Corte dei conti – pensioni militari – beneficio ex art. 54 DPR 1092/73 – avvenuto pagamento aliquota - cessata materia del contendere.**

Come sentenza n. 190/2023.

\*\*\*\*\*

Sentenza n. 193/2023 (G.U. Minichini)

**Corte dei conti – pensioni militari – beneficio ex art. 54 DPR 1092/73 – avvenuto pagamento aliquota - cessata materia del contendere.**

Come sentenza n. 190/2023.

.....

Sentenza n. 201/2023 (G.U. Albo)

**Corte dei conti – pensioni militari – diritto all’avanzamento ai gradi superiori ex art.1084 d.lgs. n. 66/10 – ricalcolo pensione – acquiescenza al provvedimento negativo – non sussiste.**

Va respinta la richiesta di ricalcolo del proprio trattamento pensionistico sulla scorta di avanzamento a grado superiore promossa dal ricorrente qualora lo stesso abbia prestato acquiescenza al provvedimento reiettivo dell’originaria richiesta non avendo presentato alcuna impugnativa nella pertinente sede giudiziale.

\*\*\*\*\*

Sentenza n. 202/2023 (G.U. Albo)

**Corte dei conti – pensioni militari – trattamento speciale ex art. 93 TU 1092/1973 – requisiti – pensione privilegiata di seconda categoria – non sussiste.**

E’ infondata la richiesta di trattamento speciale di cui all’art. 93 del Testo Unico n. 1092/1973 avanzata dalla vedova del militare cui era stata conferita pensione privilegiata di seconda categoria a vita. La norma invocata riconosce infatti il predetto trattamento alla sola vedova e agli orfani minorenni del dipendente deceduto per fatti di servizio ovvero del titolare di trattamento privilegiato di prima categoria, con o senza assegno di super invalidità.

\*\*\*\*\*

Sentenza n. 203/2023 (G.U. Pepe)

**Corte dei conti – processo pensionistico – inesistenza della notificazione – inammissibilità.**

La mancata prova dell’avvenuta notifica del ricorso e del decreto di fissazione d’udienza comporta la totale assenza (inesistenza) del procedimento notificatorio della domanda giudiziaria, con conseguente necessità di

dichiarare il ricorso inammissibile.

.....  
Sentenza n. 207/2023 (G.U. Pepe)

**Corte dei conti – pensioni militari – infermità dipendente da causa di servizio - art. 167 d.p.r. n. 1092/1973 – mancanza domanda amministrativa – inammissibilità.**

L'istanza indirizzata alla sola Amministrazione di appartenenza e non anche all'Ente Previdenziale volta al riconoscimento della dipendenza da causa di servizio non costituisce domanda di pensione sicché il giudice deve dichiarare inammissibile il relativo ricorso per carenza di previa domanda amministrativa all'INPS.

.....  
Sentenza n. 210/2023 (G.U. Minichini)

**Corte dei conti – pensioni militari - art. 54 D.P.R. 1092/1973 – sistema retributivo – non sussiste.**

E' infondata la richiesta di ricalcolo della pensione ai sensi dell'art. 54 D.P.R. 1092/1973 avanzata dal beneficiario del trattamento pensionistico calcolato con il sistema retributivo la cui aliquota di rendimento del 44% per i primi 20 anni di servizio sia stata correttamente applicata.

.....  
Sentenza n. 211/2023 (G.U. Musumeci)

**Corte dei conti – pensioni militari – patologia tumorale - dipendenza causa di servizio — riconoscibilità – fattispecie.**

Va riconosciuta la pensione privilegiata di seconda categoria per la dipendenza da causa di servizio della patologia tumorale (carcinoma al fegato ed alle vie biliari) contratta dal militare dell'Aeronautica a seguito di asserita esposizione all'inquinamento elettromagnetico provocato dai radar durante le esercitazioni di tiro presso un poligono ubicato in Sardegna, nella zona di Salto di Quirra.

.....  
Sentenza n. 212/2023 (G.U. Musumeci)

**Corte dei conti – pensioni militari – pensione privilegiata — sindrome di Bergher - dipendenza causa di servizio – sussiste.**

**Processo previdenziale - principio di vicinanza della prova - applicabilità – fattispecie.**

Secondo accreditata letteratura medica, può essere riconosciuta la dipendenza da causa di servizio della malattia di Berger e la conseguente attribuzione della pensione privilegiata in quinta categoria al militare che sia stato sottoposto alla somministrazione dei vaccini che precedevano le missioni all'estero.

Il giudice, acclarata l'omessa produzione della documentazione vaccinale, ha applicato il principio di c.d. "vicinanza della prova" condividendo il criterio probabilistico contenuto anche nella notoria relazione conclusiva approvata il 12 febbraio 2008 dalla commissione parlamentare d'inchiesta.

.....  
Sentenza n. 213/2023 (G.U. Musumeci)

**Corte dei conti – processo pensionistico – *vocatio in ius* – mancata instaurazione del contraddittorio – applicazione art. 415 c.p.c. – conseguenze.**

Configura un'ipotesi di improcedibilità del ricorso, ai sensi dell'art. 415 c.p.c. l'omessa *vocatio in ius* di una parte processuale necessaria ai fini della rituale instaurazione contraddittoria, confermata dall'assenza di un'istanza di rinnovazione del ricorso proponibile in udienza dalla parte ricorrente interessata.

(Fattispecie relativa alla mancata evocazione in giudizio dell'INPS, parte necessaria e non costituita nel relativo giudizio).

.....  
Sentenza n. 214/2023 (G.U. Musumeci)

**Corte dei conti – processo pensionistico – art. 415 c.g.c. – omessa *vocatio in ius* – improcedibilità.**

Come sentenza n. 213/2023.

.....  
Sentenza n. 215/2023 (G.U. Musumeci)

**Corte dei conti – processo pensionistico – art. 415 c.g.c. – omessa *vocatio in ius* – improcedibilità.**

Come sentenza n. 213/2023.

.....  
Sentenza n. 216/2023 (G.U. Musumeci)

**Corte dei conti – processo pensionistico – art. 415 c.g.c. – omessa *vocatio in ius* – improcedibilità.**

Come sentenza n. 213/2023.

.....  
Sentenza n. 218/2023 (G.U. Musumeci)

**Corte dei conti - processo pensionistico – dichiarazione di rinuncia agli atti del processo – estinzione del giudizio.**

Come sentenza n. 133/2023.

.....  
Sentenza n. 219/2023 (G.U. Musumeci)

**Corte dei conti - processo pensionistico – dichiarazione di rinuncia agli atti del processo – estinzione del giudizio.**

Come sentenza n. 133/2023.

.....  
Sentenza n. 226/2023 (G.U. Albo)

**Corte dei conti – pensioni militari – Richiesta corresponsione arretrati a titolo di indennità integrativa speciale – avvenuto pagamento in sede amministrativa – carenza sopravvenuta di interesse ad agire – sussistenza.**

Va dichiarata la cessazione della materia del contendere in caso di avvenuto pagamento in sede amministrativa degli arretrati richiesti giudiziarmente a titolo di indennità integrativa speciale.

Sussiste il diritto alla percezione di interessi e rivalutazione sulle somme liquidate, nei termini di cui alle sentenze rese dalle Sezioni riunite numeri 10/2002/QM e 6/2008/QM, con decorrenza dalla maturazione dei singoli ratei liquidati fino all'effettivo soddisfo.

.....  
Sentenza n. 231/2023 (G.U. Musumeci)

**Corte dei conti – pensioni militari – art. 54 D.P.R. 1092/1973 – avvenuta rideterminazione della pensione – cessazione della materia del contendere.**

Va dichiarata la cessazione della materia del contendere nel caso in cui il ricorrente concordi, anche implicitamente, con l’affermazione dell’INPS di aver rideterminato *in melius* la pensione, in applicazione della sentenza n. 12/2021 delle Sezioni Riunite di questa Corte, preannunciando il pagamento dei conseguenti arretrati.

.....  
Sentenza n. 232/2023 (G.U. Musumeci)

**Corte dei conti – pensioni militari – rideterminazione della pensione - art. 54 D.P.R. 1092/1973 – sussiste.**

L’avvenuto adeguamento *in melius* del trattamento pensionistico erogato dall’INPS costituisce ulteriore elemento di valutazione della fondatezza della pretesa attorea.

.....  
Sentenza n. 234/2023 (G.U. Musumeci)

**Corte dei conti – pensioni militari – rideterminazione della pensione - art. 54 D.P.R. 1092/1973 – cessata materia del contendere.**

Va dichiarata la cessazione della materia del contendere nel caso in cui il ricorrente concordi in tal senso a fronte dell’avvenuta rideterminazione *in melius* del trattamento pensionistico, in applicazione della sentenza n° 12/2021 delle Sezioni Riunite di questa Corte, e del pagamento dei conseguenti arretrati da parte dell’INPS.

.....  
Sentenza n. 235/2023 (G.U. Musumeci)

**Corte dei conti – pensioni militari – art. 54 del D.P.R. n. 1092/1973 – ambito applicativo – personale civile – non sussiste.**

Come sentenza n. 209/2023.

.....  
Sentenza n. 236/2023 (G.U. Musumeci)

**Corte dei conti – pensioni militari – rideterminazione della pensione - art. 54 D.P.R. 1092/1973 – sussiste.**

Come sentenza n. 232/2023.

.....  
Sentenza n. 243/2023 (G.U. Minichini)

**Corte dei conti – pensioni militari - assegno funzionale ex art. 8 d.p.r. 51/09 - ambito temporale di applicazione - disparità di trattamento – irragionevolezza – non sussiste.**

L’assegno funzionale normativamente inciso dal c.d. blocco stipendiale non può essere considerato nella base retributiva e non può di conseguenza essere incluso nella base pensionabile (art. 53 D.P.R. 1092/1973).

Con riferimento alla presunta disparità di trattamento fra personale cessato dal servizio in costanza del blocco e personale in quiescenza dopo la scadenza del blocco, come chiarito dalla Corte costituzionale, l'attribuzione, al superamento del quinquennio, di una retribuzione superiore, rilevante anche sul piano (contributivo e) previdenziale del trattamento pensionistico, si giustifica - senza che sia leso il principio di eguaglianza - per l'incidenza del "fluire del tempo" che costituisce sufficiente elemento idoneo a differenziare situazioni non comparabili e a rendere applicabile alle stesse una disciplina diversa.

Non esiste infatti un principio di omogeneità di retribuzione a parità di anzianità, e anzi è ammessa una disomogeneità delle retribuzioni anche a parità di qualifica e di anzianità, e in una tale prospettiva non può considerarsi irragionevole un esercizio della discrezionalità legislativa che privilegi esigenze fondamentali di politica economica, a fronte di altri valori pur costituzionalmente rilevanti.

.....  
Sentenza n. 244/2023 (G.U. Minichini)

**Corte dei conti – pensioni militari - applicazione beneficio ex art. 54 D.P.R. 1092/73 - cessata materia del contendere – condizioni.**

Come sentenza n. 66/2023.

.....  
Sentenza n. 245/2023 (G.U. Minichini)

**Corte dei conti - processo pensionistico – dichiarazione di rinuncia agli atti del processo – estinzione del giudizio.**

Come sentenza n. 133/2023.

.....  
Sentenza n. 249/2023 (G.U. D'Oro)

**Corte dei conti – pensioni militari – pensione privilegiata – allegata dipendenza di infermità da causa di servizio – espletamento di CTU – esiti – inesistenza del diritto - fattispecie.**

Non può trovare accoglimento la richiesta di pensione privilegiata avanzata dal militare nel caso in cui l'adito organo di consulenza medico-legale abbia escluso la sussistenza di una dipendenza da causa di servizio delle patologie gastrite cronica antrale e malattia da reflusso gastro-esofageo, esiti di emorroidectomia con stenosi anale di 1°-2° grado, artrosi della spalla destra e sinistra.

Va egualmente respinta l'ulteriore domanda pensionistica formulata con riferimento ad altre patologie sofferte quali spondilopatia anchilosante cervico-dorsale con sindrome delle faccette articolari, per la quale, pur essendo riconosciuta la dipendenza da causa di servizio, l'organo peritale abbia escluso l'ascrivibilità a categoria di pensione tabellare.

.....  
Sentenza n. 255/2023 (G.U. D'Oro)

**Corte dei conti – pensioni militari – pensione privilegiata – aggravamento infermità – dipendenza con infermità già pensionate - condizioni.**

Non può trovare accoglimento la domanda di aggravamento infermità dipendente da causa di servizio al fine di miglior trattamento pensionistico per la patologia "*Esiti di trauma contusivo-distorsivo del ginocchio sinistro con exeresi di granuloma post-traumatico e limitazione funzionale ai gradi estremi*", nell'ipotesi in

cui il condivisibile parere dell'organo tecnico interpellato affermi la inesistenza di un rapporto eziologico tra la patologia originariamente ascritta a tabella A e le ulteriori complicanze allegate per ottenere trattamento pensionistico vitalizio.

.....  
Sentenza n. 256/2023 (G.U. D'Oro)

**Corte dei conti – pensioni militari – pensione privilegiata – aggravamento infermità– espletamento di CTU – esiti – diritto – esclusione.**

Non può trovare accoglimento la richiesta di pensione privilegiata per sopravvenuto aggravamento dell'infermità *“pregressa ambliopia in soggetto con otticopatia in Os. di probabile origine neuritica”* nel caso in cui l'interpellato organo peritale, con parere sufficientemente motivato ed immune da vizi logici, sia pervenuto alla conclusione che, al momento della domanda di aggravamento, l'infermità oculare sofferta dal ricorrente non meritasse ascrizione a più favorevole categoria.

.....  
Sentenza n. 258/2023 (G.U. D'Oro)

**Corte dei conti – pensioni militari – perdita diritto a pensione – riproponibilità della domanda - ammissibilità.**

La perdita del diritto a pensione non è assoluta ma determina un mutamento del titolo dell'erogazione, posto che il militare degradato, laddove ne sussistano i presupposti, potrebbe sempre accedere al trattamento pensionistico normale, in sostituzione di quello per infermità.

.....  
Sentenza n. 259/2023 (G.U. D'Oro)

**Corte dei conti – pensioni militari – riliquidazione trattamento pensionistico – art. 54 DPR 1092/1973 – avvenuto pagamento – cessata materia del contendere.**

Nel caso in cui parte ricorrente espressamente aderisca alla richiesta dell'INPS di dichiarazione di cessazione della materia del contendere in ordine alla domanda dedotta in giudizio, va dichiarata la sopravvenuta cessazione della materia del contendere per l'avvenuta riliquidazione del trattamento pensionistico in sede amministrativa.

.....  
Sentenza n. 260/2023 (G.U. D'Oro)

**Corte dei conti – processo pensionistico – omessa notifica di ricorso e dfu – improcedibilità.**

Come sentenza n. 48/2023.

.....  
Sentenza n. 261/2023 (G.U. D'Oro)

**Corte dei conti – pensioni militari – riliquidazione trattamento pensionistico – art. 54 DPR 1092/1973 – avvenuto pagamento – cessata materia del contendere.**

Come sentenza n. 259/2023.

.....  
Sentenza n. 262/2023 (G.U. D'Oro)

**Corte dei conti – pensioni militari – applicazione beneficio ex art. 54 DPR 1092/1973 – ambito di applicazione.**

Va dichiarata la legittimità del provvedimento di liquidazione del trattamento pensionistico determinato con applicazione da parte dell'INPS al servizio utile maturato al 31.12.1997 (per anni 20 e mesi 9 di servizio) dell'aliquota del 44% per i primi venti anni (art. 54 co. 1 T.U. 1092/1973), comprensiva altresì dell'ulteriore 1,80% annuo (art. 54 co. 2 T.U. 1092/1973).

L'I.N.P.S. ha quindi già dato applicazione al disposto di cui all'invocato art. 54 comma 1 D.P.R. 1092/1973. Conseguentemente, la domanda di ricalcolo della pensione con applicazione di tale aliquota risulta priva di fondamento.

.....  
Sentenza n. 270/2023 (G.U. de Falco)

**Corte dei conti – pensioni militari – dipendenza causa di servizio infermità – CTU – sussiste.**

E' meritevole di accoglimento la domanda di pensione privilegiata promossa dal ricorrente affetto da sindrome ansioso-depressiva con tratti paranoidei della personalità ritenuta dipendente da causa di servizio dall'adito organo peritale.

.....  
Sentenza n. 283/2023 (G.U. de Falco)

**Corte dei conti – pensioni militari – applicazione beneficio ex art. 54 DPR 1092/1973 – cessata materia del contendere – improcedibilità.**

Va dichiarata l'improcedibilità del ricorso per sopravvenuta carenza di interesse, in caso di cessata la materia del contendere in relazione all'oggetto della controversia, a seguito dell'avvenuta rivalutazione da parte dell'ente previdenziale della prestazione pensionistica nei sensi richiesti dal ricorrente.

.....  
Sentenza n. 284/2023 (G.U. de Falco)

**Corte dei conti – pensioni militari – sanzione disciplinare conseguente a condanna penale - *reformatio in peius* del trattamento pensionistico - principio di irretroattività – applicazione - conseguenze.**

La sanzione disciplinare della perdita del grado, irrogata in conseguenza di una condanna in sede penale, non può dispiegare effetti retroattivi sul trattamento pensionistico alla luce del generale principio di irretroattività.

Sono pertanto illegittimi i provvedimenti peggiorativi dello *status* pensionistico e va riconosciuto il diritto del ricorrente al ripristino del trattamento pensionistico originariamente concessogli per infermità nonché al pagamento dei ratei non corrisposti, oltre rivalutazione e interessi.

.....  
Sentenza n. 288/2023 (G.U. Cassaneti)

**Corte dei conti – pensioni militari - applicazione beneficio ex art. 54 D.P.R. 1092/73 - cessata materia del contendere.**

Come sentenza n. 21/2023.

.....  
Sentenza n. 289/2023 (G.U. Cassaneti)

**Corte dei conti – pensioni militari - applicazione beneficio ex art. 54 D.P.R. 1092/73 - cessata materia del contendere.**

Come sentenza n. 18/2023.

.....  
Sentenza n. 290/2023 (G.U. Cassaneti)

**Corte dei conti – pensioni militari - applicazione beneficio ex art. 54 D.P.R. 1092/73 - cessata materia del contendere.**

Come sentenza n. 18/2023.

.....  
Sentenza n. 291/2023 (G.U. Cassaneti)

**Corte dei conti – pensioni militari - applicazione beneficio ex art. 54 D.P.R. 1092/73 - cessata materia del contendere.**

Come sentenza n. 21/2023.

.....  
Sentenza n. 292/2023 (G.U. Cassaneti)

**Corte dei conti – pensioni militari - applicazione beneficio ex art. 54 D.P.R. 1092/73 - cessata materia del contendere.**

Come sentenza n. 18/2023.

.....  
Sentenza n. 293/2023 (G.U. Cassaneti)

**Corte dei conti – pensioni militari - applicazione beneficio ex art. 54 D.P.R. 1092/73 - cessata materia del contendere.**

Come sentenza n. 21/2023.

.....  
Sentenza n. 294/2023 (G.U. Cassaneti)

**Corte dei conti – pensioni militari - applicazione beneficio ex art. 54 D.P.R. 1092/73 - cessata materia del contendere.**

Come sentenza n. 21/2023.

.....  
Sentenza n. 295/2023 (G.U. Cassaneti)

**Corte dei conti – pensioni militari - applicazione beneficio ex art. 54 D.P.R. 1092/73 - cessata materia del contendere.**

Come sentenza n. 21/2023.

.....  
Sentenza n. 296/2023 (G.U. Cassaneti)

**Corte dei conti – pensioni militari - applicazione beneficio ex art. 54 D.P.R. 1092/73 - cessata materia del contendere.**

Come sentenza n. 21/2023.

.....  
Sentenza n. 297/2023 (G.U. Cassaneti)

**Corte dei conti – pensioni militari - applicazione beneficio ex art. 54 D.P.R. 1092/73 - cessata materia del contendere.**

Come sentenza n. 18/2023.

.....  
Sentenza n. 299/2023 (G.U. Cassaneti)

**Corte dei conti – pensioni militari - art. 54 del DPR n. 1092/1973 – riliquidazione trattamento pensionistico – ambito di applicazione – fattispecie.**

Non può trovare accoglimento la domanda volta alla rideterminazione del trattamento pensionistico mediante applicazione dell'art. 54 DPR 1092/1973 avanzata dal ricorrente che, alla data del 31/12/1995 aveva maturato più di 15 ma meno di 18 anni di servizio per poi essere collocato in congedo con complessiva anzianità superiore al ventennio con trattamento pensionistico calcolato secondo il sistema retributivo.

Infatti, l'aliquota applicata, pari ad oltre il 75%, non consente l'applicazione dell'ulteriore beneficio del 44% riservata alle sole pensioni calcolate con sistema misto.

.....  
Sentenza n. 300/2023 (G.U. Cassaneti)

**Corte dei conti – pensioni militari - art. 54 del DPR n. 1092/1973 – condizioni - fattispecie.**

Va rigettato il ricorso avverso la determinazione con cui l'INPS ha provveduto alla riliquidazione del trattamento pensionistico del ricorrente con applicazione del coefficiente di rendimento del 2,44% per anno in relazione alle anzianità di servizio utili maturate al 31/12/1995, ma con corresponsione delle differenze su ratei arretrati di pensione con decorrenza 01/01/2022, lasciando invariati gli importi in pagamento alla data del 31.12.2021.

Nella fattispecie esaminata, il ricorrente, ex appartenente alla Polizia di Stato, agiva per l'accertamento del proprio diritto alla riliquidazione, sin dalla data del collocamento in congedo, della pensione in godimento con applicazione, sulla quota calcolata con il sistema retributivo, dell'aliquota del 44% di cui all'art. 54 del DPR n. 1092/1973 avendo maturato - alla data del 31 dicembre 1995 - un'anzianità di servizio superiore ai 15 e inferiore ai 18 anni.

.....